



La Chiacchiera

Novità dalla FONDAZIONE TORRE DI CORNIGLIANO Onlus

Contenere la vita della nostra Onlus nello spazio del giornale non è semplice; tuttavia, come le altre volte, toccherò i punti principali.

Il "bilancio" delle attività della Fondazione degli ultimi mesi risulta positivo: si è contato un apprezzabile numero di accessi al sito e alla Torre, su prenotazione e nell'ambito di aperture programmate, ad esempio in occasione delle "Giornate Europee per il Patrimonio culturale" del 24 e 25 settembre.

Sono avvenuti passaggi anche di gruppi di stranieri, compresi argentini di un gemellaggio tra Monticello d'Alba e Sastre Y Ortiz (prov. di Santa Fe) e russi in vacanza in Italia.

Un contributo nel donare linfa al sito, che ha ripreso vita negli ultimi anni grazie alle opere di restauro, è quello che giunge dalle giovani generazioni. Ricordiamo un gruppo di "Estate Ragazzi" del Cinema Vekko e i bambini frequentatori di una palestra albese, accompagnati dagli istruttori.

Riteniamo motivo di soddisfazione il riscontro ottenuto dagli eventi, in primis l'ormai tradizionale concerto con la banda musicale "Alpina" di Cornigliano e Piobesi d'Alba, che ha avuto luogo ai piedi della Torre domenica 11 settembre. Riporto una dichiarazione rilasciata gentilmente per "La chiacchiera" da un partecipante, il prof. Oreste Calliano: "Ritornando sul pianoro della Torre in occasione del Concerto bandistico, confesso di aver provato grande emozione e orgoglio di essere di origini corniglianesi. Emozione per il ricordo di quando, giovinelli spericolati ma liberi, raggiungevamo il colmo della scala di legno della torre e, dopo aver ammirato lo splendido paesaggio delle colline del Roero, da Valsamarito al santuario di Castellero, immaginando di inviare segnali di fumo alla torre di Santa Vittoria e al Castello di Monticello, ballavamo per la gioia, incuranti del pericolo. Orgoglio per aver ascoltato My way (a modo mio), che era il motto di noi giovani che ci cimentavamo in epiche partite di pallone e di balòn e per l'afflato patriottico, e non nazionalistico, con cui tutti abbiamo ascoltato l'Inno di Mameli suonato con grande pathos dalla Banda. Una domenica di vera cultura pop(olare)".

Rappresentanze della Fondazione hanno partecipato alla inaugurazione dell'opera di Luca Centola, nell'ambito della quarta edizione di "Creativamente Roero", dal titolo "Esercizi di nuova memoria". La cerimonia si è tenuta domenica 2 ottobre, presso gli impianti sportivi di Cornigliano.

Infine, ci siamo inseriti, come d'abitudine, nel programma della Fiera di San Carlo.

Nella giornata di sabato 5 novembre, sul pianoro, si è proposta una rievocazione storica, con la simulazione di attività dell'epoca medioevale, in collaborazione con l'Associazione culturale torinese "Speculum Historiae". Inoltre, la Fondazione ha esposto il manoscritto originale degli Statuti medioevali di Cornigliano d'Alba.

Lo stand che abbiamo allestito domenica 6 novembre, sotto il porticato del palazzo comunale, ha ospitato la mostra fotografica della Fondazione e la proiezione a ciclo continuo del video dal titolo "La Torre si racconta". Quest'ultimo, tra parentesi, era stato molto apprezzato dagli ospiti della Casa di Riposo di Cornigliano, che ne avevano preso visione all'interno della struttura. Sempre il 6 novembre, la Torre è stata aperta nel pomeriggio, con le visite dei partecipanti al trekking a cura della Associazione Culturale "Terre Alte" e di numerose altre persone, comprese intere famiglie.

Cronologicamente, la Fiera di San Carlo si pone quasi al termine della stagione di apertura del sito che, con il sopraggiungere di temperature meno gradevoli, chiuderà i cancelli fino alla prossima primavera.

L'accesso sarà consentito solo agli addetti ai lavori quando verrà montato il cantiere per la ripresa delle opere di rifunzionalizzazione del monumento, che ne interesseranno in particolare la sommità.

Esse sono rese possibili dai contributi delle Fondazioni della CRT, della Compagnia di San Paolo, della CRC, senza dimenticare un aiuto arrivato recentemente dalla Banca d'Alba. Ringraziamo e coltiviamo la speranza che la nostra Onlus possa usufruire di ulteriori aiuti.

Esprimiamo riconoscenza anche per le adesioni alla campagna "Adotta uno scalino", in particolare alla signora Laura Riberi, l'ultima sottoscrittrice.

Monica Castagnotto



Un gruppo di Argentini in visita alla torre.



Componenti dell'ASSOCIAZIONE "SPECULUM HISTORIAE" protagonisti della interessante rievocazione storica del 5 novembre, che ha suscitato vasto interesse.